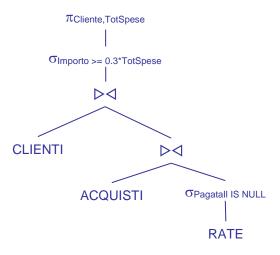
1) Algebra relazionale (3 punti totali):

Date le seguenti relazioni:

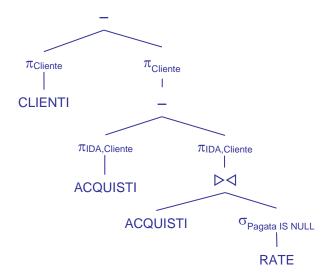
```
CLIENTI(Cliente, TotSpese);
ACQUISTI(IDA, Cliente, Importo), Cliente REFERENCES CLIENTI;
RATE(IDA, Num, ImportoRata, PagataIl*), IDA REFERENCES ACQUISTI;
-- TotSpese, Importo e ImportoRata sono di tipo DEC(8,2).
-- Num è di tipo INT, e distingue le rate di un acquisto (1,2,...).
-- PagataIl è di tipo DATE: se la rata non è stata pagata è NULL.
-- RATE contiene tutte le rate relative a un dato acquisto, sia
-- quelle già pagate che quelle ancora da pagare.
-- Importo è pari alla somma degli importi delle relative rate, e
-- TotSpese è pari alla somma degli importi degli acquisti del cliente.
```

si esprimano in algebra relazionale le seguenti interrogazioni:

1.1) [1 p.] I dati dei clienti che devono ancora pagare una o più rate per un acquisto di importo almeno pari al 30% della propria spesa totale



1.2) [2 p.] I nomi dei clienti che non hanno ancora finito di pagare nessun acquisto



La prima differenza trova gli acquisti completamente pagati, e quindi l'operando destro della seconda differenza sono i clienti che hanno finito di pagare almeno un acquisto

2) SQL (5 punti totali)

Con riferimento al DB dell'esercizio 1, si esprimano in SQL le seguenti interrogazioni:

2.1) [2 p.] Per ogni acquisto non ancora completamente pagato, ma per cui sono state pagate almeno 2 rate, la percentuale pagata rispetto all'importo dell'acquisto

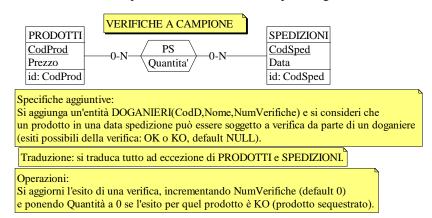
```
A.IDA, 100*SUM(R.IMPORTORATA)/A.IMPORTO || '%' AS PERC PAGATA
SELECT
FROM
        ACQUISTI A, RATE R
WHERE
        A.IDA = R.IDA
        R.PAGATAIL IS NOT NULL
        EXISTS (SELECT
AND
                        RATE R
               FROM
                        R.IDA = A.IDA
               WHERE
               AND
                        R.PAGATAIL IS NULL )
GROUP BY A.IDA, A.IMPORTO
                        -- almeno 2 rate pagate
HAVING COUNT(*) >=2 ;
```

2.2) [3 p.] Per ogni cliente che ha pagato almeno 2 rate in tutti gli acquisti fatti, l'identificativo dell'acquisto in cui l'importo totale delle rate pagate è massimo

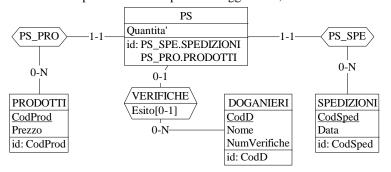
```
WITH TOTALI (CLIENTE, IDA, TOT PAGATO) AS
(SELECT A.CLIENTE, A.IDA, SUM(R.IMPORTORATA)
       ACQUISTI A, RATE R
 FROM
 WHERE A.IDA = R.IDA
       R.PAGATAIL IS NOT NULL
 AND
       A.CLIENTE NOT IN
 AND
   (SELECT DISTINCT A.CLIENTE
                                    -- clienti da escludere
             ACQUISTI A, RATE R
    FROM
            A.IDA = R.IDA
    WHERE
    GROUP BY A.IDA, A.CLIENTE
    HAVING
              COUNT(R.PAGATAIL) < 2)
 GROUP BY A.CLIENTE, A.IDA
SELECT
FROM
        TOTALI T1
WHERE
        T1.TOT PAGATO = ( SELECT MAX(T2.TOT PAGATO)
                          FROM
                                 TOTALI T2
                          WHERE T2.CLIENTE = T1.CLIENTE)
-- La subquery nella c.t.e. restituisce i clienti con almeno un acquisto
-- per cui sono state pagate meno di 2 rate.
```

3) Modifica di schema E/R e del DB (6 punti totali)

Dato il file ESE3.lun fornito, in cui è presente lo schema ESE3-input in figura:



3.1) [2 p.] Si modifichi ESE3-input secondo le Specifiche aggiuntive;



- **3.2)** [1 p.] Si copi lo schema modificato in uno schema ESE3-tradotto. Mediante il comando Transform/Quick SQL, si traduca la parte di schema specificata, modificando lo script SQL in modo da essere compatibile con DB2 e permettere l'esecuzione del punto successivo, ed eventualmente aggiungendo quanto richiesto dalle Specifiche aggiuntive; Si veda il relativo file .sql
- **3.3**) [3 **p.**] Si scriva l'istruzione SQL che modifica il DB come da specifiche (usare valori a scelta) e si definiscano i trigger necessari.

```
UPDATE VERIFICHE
SET
       Esito = :esito
WHERE (CodSped, CodProd) = (:codsped,:codprod);
CREATE OR REPLACE TRIGGER AGGIORNA NUM VERIFICHE
AFTER UPDATE OF Esito ON VERIFICHE
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (N.Esito IS NOT NULL)
UPDATE
          DOGANIERI
SET
          NumVerifiche = NumVerifiche + 1
WHERE
          CodD = N.CodD;
CREATE OR REPLACE TRIGGER AZZERA QUANTITA
AFTER UPDATE OF Esito ON VERIFICHE
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (N.Esito = 'KO')
UPDATE
          PS
          Quantita = 0
SET
WHERE
          (CodSped, CodProd) = (N.CodSped, N.CodProd);
```

4) Progettazione logica (6 punti totali)

Dato lo schema concettuale in figura e considerando che:

- a) la gerarchia viene tradotta mediante un collasso verso il basso;
- b) nessuna associazione viene tradotta separatamente;

-- il tipo degli attributi non è necessariamente INT

- c) un'istanza di E3 non può essere referenziata, tramite R1, da un'istanza di E2 se C < 5;
- d) se un'istanza di E3 già appartiene anche a E2, allora non può partecipare all'associazione R2 dal ramo X se ha C + D > 10;
- **4.1**) [3 p.] Si progettino gli opportuni schemi relazionali e si definiscano tali schemi mediante uno script SQL compatibile con DB2

INT NOT NULL REFERENCES E3,

INT NOT NULL REFERENCES E3

```
CREATE TABLE E3 (
          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
K1
A
          INT NOT NULL,
\mathbf{C}
          INT NOT NULL
                                );
CREATE TABLE E2 (
K1
          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
          INT NOT NULL,
A
В
          INT NOT NULL,
K1R1E2
          INT REFERENCES E2,
                                               -- R1 va sdoppiata
K1R1E3
          INT REFERENCES E3,
                                                -- non nullo se almeno una FK è non nulla
CONSTRAINT MAX CARD R1 CHECK (K1R1E2 = K1R1E3),
   -- se entrambe non nulle devono referenziare una stessa istanza, se una è nulla il CHECK non è violato
CONSTRAINT R1 D CHECK ((K1R1E2 IS NULL AND K1R1E3 IS NULL AND D IS NULL) OR
          ((K1R1E2 IS NOT NULL OR K1R1E3 IS NOT NULL) AND D IS NOT NULL))
CREATE TABLE E4 (
K4
          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
E
          INT NOT NULL,
```

4.2) [3 p.] Per i vincoli non esprimibili a livello di schema si predispongano opportuni trigger che evitino **inserimenti** di singole tuple non corrette

);

```
CREATE TRIGGER PUNTO C
BEFORE INSERT ON E2
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (5 > (
                   SELECT E3.C
                   FROM E3
                   WHERE N.K1R1E3 = E3.K1 )
SIGNAL SQLSTATE '70001' ('La tupla inserita in E2 non rispetta il vincolo del punto c)! ');
-- Il vincolo al punto d) può essere violato solo inserendo una tupla in E4
-- NB: il testo originale non includeva "già" al punto d). Senza "già" è possibile violare il vincolo anche
-- con un INSERT in E2, cosa che non era voluta nella preparazione dell'esercizio
CREATE TRIGGER PUNTO D
BEFORE INSERT ON E4
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (10 < (
                   SELECT E2.D + E3.C FROM E2, E3
                   WHERE N.K1R2X = E2.K1
                           N.K1R2X = E3.K1 )
                   AND
SIGNAL SQLSTATE '70002' ('La tupla inserita in E4 non rispetta il vincolo del punto d)! ');
```

K1R2X

K1R2Y